



# FILARMONICA DI FIRENZE "GIOACCHINO ROSSINI" APS

presidenza@filarmonicarossini.it [www.filarmonicarossini.it](http://www.filarmonicarossini.it)  
CF 80101350488  
Via di Villamagna, 41 50126 Firenze 055-6533084

*comunicato*

## Gran Concerto per Galileo Chini 150° 2 dicembre 1883 - 2023 ARIE D'OPERA, D'OPERETTA, CANZONI DEL PRIMO NOVECENTO

### ORCHESTRA FILARMONICA di FIRENZE ROSSINI

Soprano Barbara Boncinelli Tenore Enrico Nenci

Direttore Giampaolo Lazzeri

2 dicembre 2023 Teatro Giotto, Città di Borgo San Lorenzo

A 150 anni dalla nascita in tutt'Italia si celebra **Galileo Chini**: fioriscono mostre, libri, conferenze, percorsi museali, studi, preziose testimonianze che dipingono l'eccentrica figura dell'artista toscano, protagonista indiscusso del **Liberty internazionale**.

Fra le tante iniziative non poteva certo mancare un omaggio musicale, un concerto dedicato: che cosa di più autentico? per restituire atmosfere e spirito di un'epoca dove musica e teatro sposavano felicemente l'arte nuova che dilagava in Europa.

L'evento musicale cade proprio nel *giorno esatto dell'anniversario*, quel 2 dicembre 1873, data espressamente dettata dall'organizzazione, il **Comune di Borgo San Lorenzo**. Qui Galileo è sempre e ancora una presenza amata, immanente, viva attraverso i suoi eredi (*Vieri Chini, impetuoso direttore della locale Compagnia Teatro Idea*) e la bella Manifattura di ceramiche invetrate - quelle "*Fornaci Chini*" - che l'artista creò sul finire dell'Ottocento secondo i principi dell'Art Nouveau: trasformare gli artisti in artigiani e questi ultimi in artisti. Simbolo della manifattura sarà la melagrana, a coagulare la creatività di tanti in un ambiente fecondo e colorato.

Come colorato e festoso sarà il **concerto** che l'**Orchestra Filarmonica di Firenze 'Rossini'** (in pieno organico di 50 strumentisti) è chiamata ad interpretare, uno spettacolo brillante ispirato alla stagione d'oro del grande artista internazionale. Ascolteremo arie famose dalla famosa "**Lustige Witwe**" (La Vedova Allegra) di Franz Lehár, da "**Il Paese dei Campanelli**" operetta leggera e italianissima che oggi compie cent'anni tondi (*prima rappresentazione: 23 novembre 1923*).

E ancora duetti, canzoni e romanze d'epoca interpretate dal **soprano Barbara Boncinelli**, timbro frizzante, con il **tenore Enrico Nenci**, voce squillante, luminosa: artisti affermati con ricchi trascorsi nel Coro del Maggio Musicale.

Perle del concerto sono i preziosi riferimenti a **Puccini**, in omaggio all'amicizia e straordinaria collaborazione che legò Galileo Chini al grande compositore, culminata nella messa in scena del Gianni Schicchi e soprattutto **Turandot**. Le scenografie dell'opera, ricche di citazioni dell'iconografia orientale (Chini lavorò due anni per il re del Siam alla decorazione del Palazzo di Bangkok) unirono antico e nuovo, occidentale classico ed oriente esotico coniugando mondi lontani con la cultura italiana e mitteleuropea.

E allora ... **bentornata operetta, bentornato belcanto !**

Nello spirito della *Belle Époque*, questa sera 2 dicembre le acque della Senna sfociano nella Sieve.

